

Allegato 1
GRADUATORIA COMUNI AMMESSI

INTERVENTI SU MERCATI GIA' ESISTENTI

numero d'ordine	punteggio parziale progetto	punteggio totale	Comune sede di intervento	Luogo dell'intervento	Totale spesa ammessa	contributo complessivo
1	6,30	10,30	Verbania (VCO)	loc. Pallanza - piazza Garibaldi	€ 89.204,88	€ 57.983,17
2	5,30	9,30	Settimo Torinese (TO)	Area mercatale di via Castiglione	€ 66.819,05	€ 43.432,38
3	4,80	8,80	Alpignano (TO)	Area mercatale di piazza 8 marzo	€ 133.773,16	€ 86.952,55
4	4,50	8,50	Collegno (TO)	Area compresa nel P.E.C.L.I. "via della Croce"	€ 160.214,40	€ 104.139,36
5	4,30	8,30	Saluzzo (CN)	Area mercatale di piazza Risorgimento	€ 80.154,89	€ 52.100,68
6	4,00	8,00	Ozegna (TO)	Area mercatale di piazza Umberto I°	€ 13.453,50	€ 8.744,78
7	3,10	7,10	Basaluzzo (AL)	Area mercatale di piazza XXV aprile	€ 10.877,67	€ 7.070,49
8	1,40	3,40	Caselle Torinese (TO)	Area mercatale di piazza G. Falcone	€ 20.066,39	€ 13.043,15

INTERVENTI SU MERCATI DI NUOVA ISTITUZIONE

numero d'ordine	punteggio parziale progetto	punteggio totale	Comune sede di intervento	Luogo dell'intervento	Totale spesa ammessa	contributo complessivo
1	5,50	9,50	Prasco (AL)	Area presso ex Cantina Sociale	€ 19.999,29	€ 12.999,54

Sommatoria contributi ammessi € 386.466,10

Allegato 2
Specificazione della spesa ammessa

INTERVENTI SU MERCATI GIA' ESISTENTI

numero d'ordine	Punteggio totale graduatoria	Comune sede dell'intervento	note	quadro economico di spesa ammessa ex DGR n. 72-6816					Totale spesa ammessa
				quota lavori a base d'asta	quota oneri di sicurezza	IVA al 10%	Spese tecniche (IVA e oneri compresi)	altre voci ammesse	
1	10,30	Verbania (VCO)	1	67.620,58	1.352,41	6.897,30	1.034,59	12.300,00	€ 89.204,88
2	9,30	Settimo Torinese (TO)	2	52.110,17	1.000,00	5.311,02	7.647,86	750,00	€ 66.819,05
3	8,80	Alpignano (TO)	3	107.460,22		10.746,02	10.566,92	5.000,00	€ 133.773,16
4	8,50	Collegno (TO)	4	139.943,81	2.798,88		17.471,71		€ 160.214,40
5	8,30	Saluzzo (CN)	5	70.141,83	1.390,98	7.153,28	1.468,80		€ 80.154,89
6	8,00	Ozegna (TO)	6	10.208,00	205,00	1.041,30	1.500,00	499,20	€ 13.453,50
7	7,10	Basaluzzo (AL)	7	8.679,53		867,95	130,19	1.200,00	€ 10.877,67
8	3,40	Caselle Torinese (TO)		17.643,88	352,88	1.799,68	269,95		€ 20.066,39

INTERVENTI SU MERCATI DI NUOVA ISTITUZIONE

numero d'ordine	Punteggio totale graduatoria	Comune sede dell'intervento	note	quadro economico di spesa ammessa ex DGR n. 72-6816					Totale spesa ammessa
				quota lavori a base d'asta	quota oneri di sicurezza	IVA al 10%	Spese tecniche (IVA e oneri compresi)	altre voci ammesse	
1	9,50	Prasco (AL)		16.039,48		1.603,95	2.355,86		€ 19.999,29

Annotazioni

- 1 Nella colonna **"altre voci ammesse"** è indicata la spesa prevista per lavori specifici sugli impianti elettrici ed idraulici, I.V.A. compresa, nonché le spese di contratto con gli enti erogatori dei servizi.
- 2 Nella colonna **"spese tecniche"** è indicato il massimo importo concedibile (comprensivo di IVA e oneri), ai sensi della D.G.R. n. 72-6816 del 29.07.2002, pari al 12% dell'importo dei lavori a base d'asta ammissibili; nella colonna **"altre voci ammesse"** è indicata la spesa prevista per contributi di allacciamento utenze.
- 3 L'importo della colonna **"spese tecniche"**
- 4 L'importo indicato nella colonna **"quota lavori a base d'asta"**, considerata la natura delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione, è al netto del ribasso pari al 15% richiesto dalla Convenzione edilizia rep. 5911/4221 del 26/07/2000. Nella colonna **"I.V.A."** non è indicato alcun importo, in quanto, sempre ai sensi di detta Convenzione edilizia, l'imposta non rientra fra le spesa scomputabili dagli oneri di urbanizzazione.
- 5 L'importo dell'imposta indicato nella colonna **"I.V.A."** è calcolato con aliquota al 10% e non al 20%, come nel quadro economico di progetto; nella colonna **"spese tecniche"** è indicato l'importo previsto per l'incarico esterno di progettazione impianto elettrico, considerato comprensivo di I.V.A. e oneri.
- 6 L'importo dell'imposta indicato nella colonna **"I.V.A."** è calcolato con aliquota al 10% e non al 20%, come nel quadro economico di progetto; nella colonna **"altre voci ammesse"** è indicata la spesa prevista per contributi di allacciamento utenze, comprensiva di I.V.A.
- 7 L'importo dell'imposta indicato nella colonna **"I.V.A."** è calcolato con aliquota al 10% e non al 20%, come nel quadro economico di progetto; nella colonna **"altre voci ammesse"** è indicata la spesa prevista per contributi di allacciamento utenze, comprensiva di I.V.A.

Allegato 3

ELENCO RICHIEDENTI INAMMISSIBILI

numero d'ordine	Comune sede dell'intervento	Area di intervento	Motivazione dell'inammissibilità
1	Castellamonte (TO)	Area Stazione - ex Querio - via Buffa	Carenza dei requisiti oggettivi : L'area mercatale per il commercio al dettaglio non risulta regolarmente istituita, nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 32-2642 del 2.04.2001 (Titolo III - Capo I°); inoltre, il progetto tecnico denominato "definitivo" risulta non ammissibile per la mancanza di elaborati fondamentali e, più in generale, dell'approfondimento tecnico che caratterizza tale livello di progettazione.
2	Castellamonte (TO)	Area Stazione - manufatto ferroviario ex Caricatore	Carenza dei requisiti oggettivi : L'area mercatale per il commercio al dettaglio non risulta regolarmente istituita, nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 32-2642 del 2.04.2001 (Titolo III - Capo I°); inoltre, il progetto tecnico allegato (preliminare) non è conforme al livello di progettazione richiesto dal bando del presente intervento.
3	Masserano (BI)	Piazza Boggio	Carenza dei requisiti oggettivi : l'area mercatale per il commercio al dettaglio non risulta regolarmente istituita, nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 32-2642 del 2.04.2001 (Titolo III - Capo I°); peraltro, la finalità dell'intervento proposto non è configurabile fra le iniziative finanziabili, individuate nella "sistemazione di spazi pubblici da destinare ai mercati (...) con particolare riferimento alle opere di adeguamento alle norme igienico sanitarie e di sicurezza".
4	Maggiora (NO)	Piazza Antonelli	Carenza dei requisiti oggettivi : gli spazi pubblici oggetto degli interventi ammissibili al presente Bando devono essere destinati ai "mercati", così come definiti nella D.C.R. n. 626-3799 del 1.03.2000 , Allegato A - art. 3 - comma 3, lett. a) : l'area di piazza Antonelli, possedendo n. 2 posteggi di vendita è configurabile, viceversa, tra i "gruppi di posteggi" definiti nell' Allegato A - art. 4 - comma 1, lett. a) della citata D.C.R. ; ai fini del presente Bando le due distinte definizioni non sono assimilabili e, pertanto, l'intervento proposto non è ammissibile.

numero d'ordine	Comune sede dell'intervento	Area di intervento	Motivazione dell'inammissibilità
5	Pozzolo Formigaro (AL)	Piazze Italia e Matteotti	Carenza dei requisiti oggettivi : l'area mercatale per il commercio al dettaglio non risulta regolarmente istituita, nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 32-2642 del 2.04.2001 (Titolo III - Capo I°); inoltre, il progetto tecnico denominato "definitivo - esecutivo" risulta non ammissibile per la mancanza di elaborati fondamentali e, più in generale, dell'approfondimento tecnico che caratterizza tale livello di progettazione.
6	Romano Canavese (TO)	via Privata dei Fiori	Carenza dei requisiti oggettivi : l'area mercatale per il commercio al dettaglio non risulta regolarmente istituita, nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 32-2642 del 2.04.2001 (Titolo III - Capo I° - punto 2 "Nuove istituzioni e interventi modificativi dell'esistente"); gli adempimenti relativi alla istituzione con spostamento del mercato (individuazione dell'area e della forma mercatale, esito delle consultazioni con le associazioni dei soggetti interessati) e alla regolamentazione del funzionamento dello stesso, non sono contenuti, nella loro completezza, nella D.C.C. n. 31 del 17.12.2002.
7	Rocca Canavese (TO)	a lato di via Peroglio	Carenza dei requisiti oggettivi : l'area mercatale per il commercio al dettaglio non risulta regolarmente istituita, nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 32-2642 del 2.04.2001 (Titolo III - Capo I° - punto 2 "Nuove istituzioni e interventi modificativi dell'esistente"); gli adempimenti relativi alla istituzione con spostamento del mercato (individuazione dell'area e della forma mercatale, esito delle consultazioni con le associazioni dei soggetti interessati) e alla regolamentazione del funzionamento dello stesso, non sono contenuti, nella loro completezza, nella D.G.C. n. 99 del 3.12.2002.
8	Fiano (TO)	Piazza XXV aprile	Carenza dei requisiti oggettivi : il progetto tecnico denominato "definitivo" risulta non ammissibile per la incompletezza di elaborati fondamentali e, più in generale, per la mancanza di approfondimento tecnico che caratterizza tale livello di progettazione.
9	Collegno (TO) Borgata Paradiso	Area tra via Crimea, corso Montello, via Vandalino, zona ex Umbert	Carenza dei requisiti oggettivi : il progetto tecnico "definitivo" risulta non ammissibile perché, posto l'obiettivo di realizzare le opere igienico sanitarie e di sicurezza a servizio di un'area mercatale, con esso si prevede la sola "predisposizione" di detti impianti, qualificandosi, di fatto, come "lotto non funzionale". Le opere progettate, in effetti, sono maggiormente orientate alla sistemazione generale dell'area nella sua funzione sociale di "piazza", cioè la funzione post-mercato.

numero d'ordine	Comune sede dell'intervento	Area di intervento	Motivazione dell'inammissibilità
10	Sale (AL)	Area "Trianon"	Carenza dei requisiti oggettivi : l'area oggetto dell'intervento proposto non risulta qualificata come "area mercatale per il commercio al dettaglio". La D.C.C. n. 13 del 12.04.2002 "Approvazione del Regolamento per il mercato settimanale. Reistituzione, collocazione, adeguamento" qualifica come unica area mercatale del comune di Sale il tratto di via Marconi fra l'ufficio postale e l'incrocio con via Mentana. Peraltro, la finalità dell'intervento proposto non appare configurabile fra le iniziative finanziabili dal presente bando, individuate nella "sistemazione di spazi pubblici da destinare ai mercati, così definiti dall'art. 3 - comma 3, lettera a) dell'Allegato A alla D.C.R. n. 626 - 3799 del 1.03.2000" : l'area Trianon, da destinarsi a <<mercato ortofrutticolo occasionale ed a servizio delle associazioni>>, è qualificabile come "mercato alla produzione", fattispecie riconducibile alla categoria dei mercati all'ingrosso.